

# IVG

## Progetto Apri, Quiliano accoglie nuovi rifugiati

di **Redazione**

13 Luglio 2020 - 18:55



**Quiliano.** Riparte a Quiliano il progetto Rifugiato a casa mia con una nuova forma, “Apri”, che prende ispirazione da quattro verbi pronunciati da papa Francesco in riferimento ai migranti: accogliere, proteggere, promuovere, integrare. Il progetto si basa sull’accoglienza e l’integrazione ed è rivolto a presone già presenti sul territorio italiano che si trovano in situazione di vulnerabilità e bisogno.

Nella nostra diocesi questa iniziativa, promossa da Caritasinmigrations, è stata nuovamente accolta dalla parrocchia di Quiliano che, dal 19 giugno, ospita una famiglia composta da padre, madre e figlia e una donna accompagnati da due famiglie tutor che hanno già esperienza con le precedenti edizioni di Rifugiato a casa mia.

“L’obiettivo è quello di fornire alle persone gli strumenti necessari per riuscire a rendersi più autonomi, magari arrivare ad avere un appartamento in locazione oltre che una rete di contatti e relazioni umane con la comunità e il territorio - spiega a “Il Letimbro” Samuela Toso, della Fondazione diocesana ComunitàServizi e responsabile del progetto - nelle scorse settimane è stata allestita la casa e sono state individuate due famiglie che accompagnano in modo più specifico le persone ospitate”.

Il progetto è finanziato dalla Cei e durerà sei mesi ed è rivolto ai più esclusi e vulnerabili, coloro con non rientrano nei progetti Siproimi e Cas.

